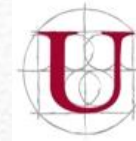


**Regione Umbria**



Scuola Umbra di  
Amministrazione Pubblica

## **CORSO DI FORMAZIONE PER R.L.S.**

Art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

# **LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

## **La valutazione dei rischi relativa agli agenti biologici**



# Definizioni

Art. 267 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Agente biologico:** qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare **infezioni**, **allergie** o **intossicazioni**.





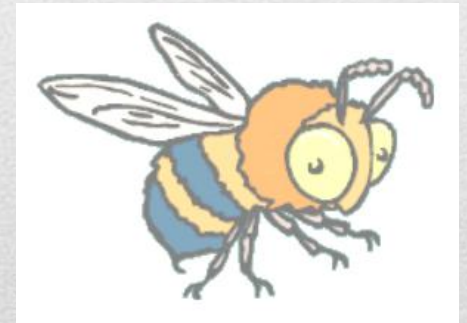


## Rischio biologico in agricoltura



Nel settore agricolo il rischio biologico può derivare da:

- suolo, fieno contaminati;
- animali domestici e selvatici (cani, gatti, topi, piccioni, altri uccelli);
- Insetti;
- Zecche;
- bestiame;
- acqua, sia quella utilizzata per bere e per lavarsi che quella usata per l'irrigazione dei campi.



# Classificazione degli agenti biologici

Art. 268 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti **QUATTRO GRUPPI** a seconda del rischio di infezione.



# Classificazione degli agenti biologici

Art. 268 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Agente biologico del gruppo 1:** un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani.

Gruppo 1

Scarsamente  
Patogeni

# Classificazione

**Agente biologico del gruppo 2:** un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**Clostridium tetani, salmonella arizonae**).

Gruppo 2

Possono causare  
malattia

# Classificazione

**Agente biologico del gruppo 3:** un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**HIV**).

Gruppo 3

Altamente  
patogeni



# Classificazione

**Agente biologico del gruppo 4:** un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**Virus Ebola, HCV**).

Gruppo 4

Altamente  
patogeni e  
infettanti



# Classificazione



# Pericolosità





Agente  
biologico

Patogenicità  
Infettività

Trasmissibilità

Neutralizzabilità

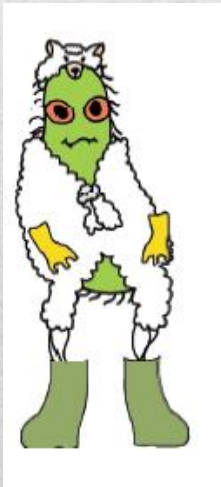


Clostridium  
Tetani

(gruppo 2)  
Può causare  
malattie  
(Tetano)

Non  
Trasmissibile

Vacc. Antit.  
D.P.I.  
Profilassi  
post-esposiz.



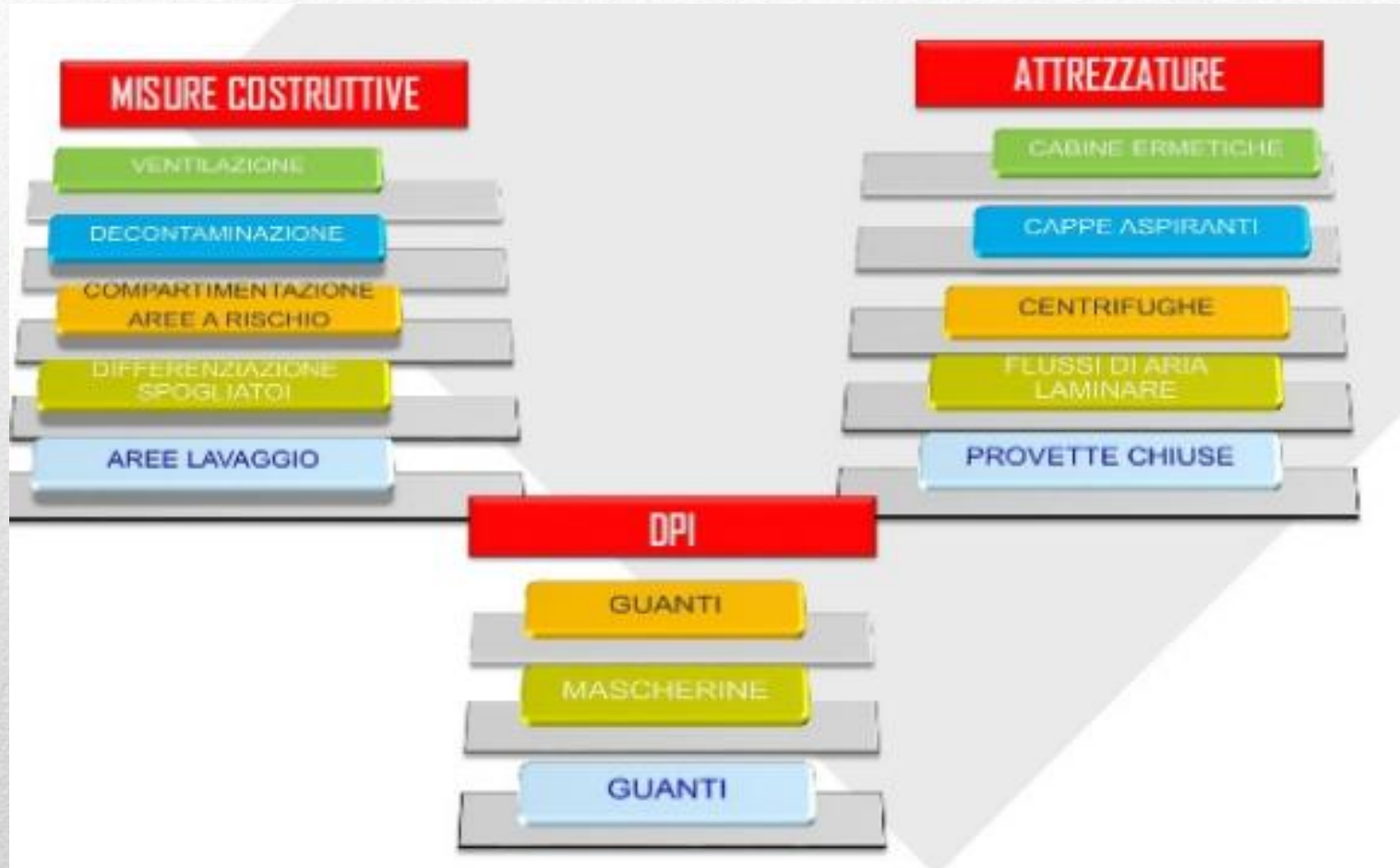
# Trasmissibilità

Caratteristica di un microorganismo di essere trasmesso da un soggetto infetto ad un soggetto non infetto.





# Neutralizzabilità



# Neutralizzabilità

Misure di sicurezza per l'utilizzo, la manipolazione e la conservazione degli agenti biologici atte a ridurre al minimo le possibilità di contagio





# Neutralizzabilità

## Misure Igieniche



Indumenti  
protettivi o  
ideali da  
riporre  
separatamente



Servizi sanitari  
provvisi di acqua  
calda e fredda  
lavaggi oculari e  
antisettici per la  
pelle

I DPI devono  
essere  
controllati,  
puliti,  
disinfettati e  
sostituiti se  
ammalorati

DPI e indumenti di  
lavoro possono  
essere contaminati  
per tanto vanno  
conservati  
separatamente,  
puliti, e nel caso  
distrutti.



# Neutralizzabilità



Indossare idonei abiti protettivi e stivali resistenti - alcune malattie si trasmettono con piccole ferite e abrasioni durante il lavoro nei campi.



bere solo acqua potabile: - alcune malattie si trasmettono per contaminazione dell'acqua; spesso l'acqua dei pozzi è contaminata.



# Neutralizzabilità



Corretta manutenzione impianti aereazione e idraulici



Sanificazione e disinfezione

**N.B.: I disinfettanti NON sono agenti detergenti e ostacolano la rimozione dello sporco. Vanno usati solo dopo la pulizia.**

Sanificazione: uso di detergenti per ridurre il numero di contaminanti batterici su oggetti e superfici. Una prima accurata detersione con acqua e detergente seguito da risciacquo è il sistema più semplice e valido

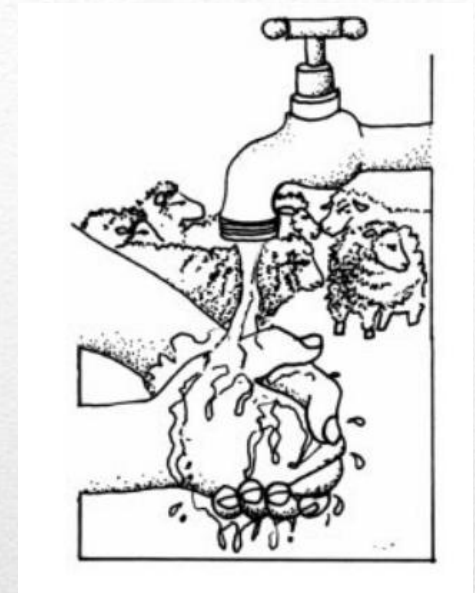
Disinfezione impedisce la proliferazione dei germi patogeni; non deve sostituire la sanificazione in quanto la presenza dello sporco sulle superfici protegge i microrganismi dal contatto diretto con il disinfettante, inattivandolo e rendendo inutile la procedura.



# Neutralizzabilità



Lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare, bere e fumare.



Armadi separati per il vestiario civile e da lavoro



Servizi igienici adeguati



Evitare di mangiare, bere e fumare nei luoghi di lavoro